

## **SUPPORTO BORGHI**

### **FREQUENTLY ASKED QUESTIONS (FAQ) N. 1**

#### **IN RISPOSTA AI QUESITI DI INTERESSE GENERALE – MIC3, 2.1 “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI” LINEA DI AZIONE A PROGETTI PILOTA E LINEA DI AZIONE B PROGETTI LOCALI**

#### **AREA TEMATICA: QUESITI DI NATURA GIURIDICO – AMMINISTRATIVO**

1. L'acquisizione del CIG è obbligatoria anche nel caso di affidamento di servizi di progettazione/ricerca a Enti pubblici quali Istituti di Istruzione Superiore e/o Università?

L'acquisizione del CIG è obbligatoria nel caso di affidamento di servizi ad Ente Pubblico laddove a quest'ultimo sia riconosciuta la qualità di operatore economico e pertanto in grado di offrire servizi sul mercato da selezionare mediante procedure di gara/affidamento.

Per maggiori dettagli sulle fattispecie escluse dall'obbligo di richiedere il CIG ai fini della tracciabilità e quali siano i soggetti tenuti all'obbligo della tracciabilità si rinvia alle FAQ ANAC (*Sezione A – Aspetti generali sulla Tracciabilità*) A8 e A10.

2. In caso di impegno alla stipula di accordi di collaborazione (criterio C.2 Bando), è possibile la sostituzione di un partner del progetto con un altro soggetto?

È possibile la sostituzione del partner di un accordo di collaborazione (criterio C.2) qualora il nuovo soggetto sia un soggetto giuridico che succeda nelle attività del partner originariamente individuato in ragione di ipotesi derivanti da operazioni societarie, come la cessione, o operazioni di carattere straordinario, come trasformazioni, fusioni o scissioni.

Diversamente, e solo nel caso in cui rimanga inalterata l'assegnazione del punteggio per come stabilito nell'avviso pubblico per numero di accordi attivi (almeno 3), ove si volesse inserire nell'ambito di un accordo di collaborazione un soggetto del tutto nuovo e differente, occorrerebbe procedere a idonee e legittime procedure di selezione dei partner.

In ogni caso, qualsivoglia variazione è da considerazione una variazione progettuale e, in quanto tale, segue l'iter autorizzatorio di cui all'art. 16 dell'Avviso e all'art. 6 del Disciplinare d'obblighi.

3. Quali sono i costi di spesa ammissibili in virtù della Circolare MEF-RGS n. 4/2022?

Ai sensi della Circolare MEF-RGS n. 4/2022 sono ammissibili a valere sulle risorse del PNRR i costi di personale riferiti alle attività, anche espletate da esperti esterni, specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti e se risultano essenziali per l'attuazione dell'investimento.

4. I limiti massimi di spesa stabiliti dalla Circolare MEF-RGS n. 4/2022 si applicano ai servizi di architettura e ingegneria affidati mediante procedure previste dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.?

Rientrano nei limiti/massimali imposti dalla Circolare quella relativi al reclutamento a tempo determinato di professionisti a tale scopo individuati per l'espletamento di servizi di architettura e ingegneria. Nel caso di

eventuali e ulteriori esigenze le Amministrazioni interessate potranno chiedere il superamento di detti limiti con le modalità previste dal paragrafo 2 della predetta Circolare.

Tali limiti non si applicano nel caso di appalto affidato a persone giuridiche di natura privata quali società ed imprese, in quanto, in tal caso, i costi attengono a spese di servizi e non di personale.

5. L'Ente locale, mettendo a disposizione le risorse, può sottoscrivere un ATS con un partner privato che svolgerà le attività previste nel progetto, a fronte anche della messa a disposizione a titolo non oneroso risorse e competenze?

L'ente locale per l'inquadramento e la gestione delle procedure relative agli accordi di partenariato, in particolare, nelle forme del Partenariato Pubblico-Privato (PPP) e del Partenariato Pubblico-Pubblico dovrà agire secondo i principi e gli indirizzi individuati nell'Allegato alla nota prot. n. 41714-P del 29/12/2022.

Per le ipotesi di sostituzione dei partner individuati negli accordi di partenariato di cui al criterio C.2 si rinvia alla consultazione della precedente FAQ n. 2.

Si ricorda che qualsivoglia variazione rispetto a quanto presentato in sede di avviso è da considerarsi una variazione progettuale e, in quanto tale, segue l'iter autorizzatorio di cui all'art. 16 dell'Avviso e all'art. 6 del Disciplinare d'obblighi.

6. Quali sono i riferimenti specifici riguardanti "target e milestone" dell'investimento da inserire negli atti di gara?

Milestone e Target di riferimento sono:

Milestone / Target	EU/ITA	Indicatori quantitativi	Descrizione	Tempistica
Milestone M1C3-12	EU	-	Entrata in vigore del decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse destinate all'attrattività dei borghi	T2 2022
Target M1C3-00-ITA-13	ITA	50	Avvio delle realizzazioni delle attività dopo aver espletato le prime gare per l'assegnazione di lavori/servizi	T3 2023
Target M1C3-00-ITA-14	ITA	250	Avvio delle realizzazioni delle attività dopo aver espletato le prime gare per l'assegnazione di lavori/servizi	T3 2024
Target M1C3-16	EU	1300	Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi	T2 2025
Target M1C3-00-ITA-16	ITA	250	Numero di Borghi che hanno completato gli interventi come richiesto dal certificato di regolare esecuzione	T2 2026

Tutti i riferimenti a milestone e target sono disponibili sul sito del Ministero della cultura nella pagina dedicata all'investimento al link <https://pnrr.cultura.gov.it/> nella pagina dedicata oltreché sul sito di Italia Domani.

7. Quali sono i margini dell'Amministrazione nella predisposizione e utilizzo dei format pubblicati nella sezione "Documentazione Borghi"?

I format pubblicati sono considerabili una guida per la predisposizione degli atti relativi alle procedure di affidamento sotto soglia e recano i contenuti minimi indefetibili della disciplina di riferimento. Tali format potranno, pertanto, essere debitamente adattati e personalizzati da parte dell'Ente locale che intenda utilizzarli.

Per maggiori approfondimenti si invita a consultare la Nota di lettura per gli Strumenti di supporto disponibile al link <https://pnrr.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2022/11/Nota-di-lettura-strumenti-di-supporto.pdf>.

8. Lo schema di contratto presente tra i documenti della procedura negoziata nella sezione “Documentazione Borghi”, pubblicati dal MIC in data 30.11.2022, può essere utilizzato anche nel caso in cui si proceda ad affidamento diretto?

Per gli affidamenti diretti, ai sensi del co. 14, art. 32 del Codice dei contratti il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi.

I format pubblicati potranno essere debitamente adattati e personalizzati da parte dell'Ente locale che intenda utilizzarli. Per maggiori dettagli, si rinvia alla consultazione della precedente FAQ n. 7.

9. Sono ammissibili a valere sulle risorse del PNRR, ai sensi della Circolare MEF-RGS n. 4/2022, i costi di personale riferiti alle attività di supporto al RUP?

Ai sensi dell'art. 1, co. 1 del D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 e secondo le indicazioni attuative della Circolare 4/2022 RGS, sono ammissibili a valere sulle risorse del PNRR i costi di personale interno riferiti alle attività, anche espletate da esperti esterni, specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti e se risultano essenziali per l'attuazione dell'investimento.

Le attività di supporto possono essere anche oggetto di procedure di appalto e, pertanto, affidato a persone giuridiche di natura privata quali società ed imprese, in quanto, in tal caso, i costi attengono a spese di servizi e non di personale.

10. Per la fascia A della Circolare 4/2022 RGS che prevede un costo massimale al personale pari a € 250.000,00 (interventi di importo fino a € 5.000.000,00) è compresa anche la progettazione esterna e le varie indagini propedeutiche alla progettazione e successiva realizzazione dell'opera?

No.

La progettazione esterna, in quanto tale, è considerato un servizio da affidare ai sensi del Codice dei contratti. Allo stesso modo sono considerati servizi/incarichi da affidare ai sensi del Codice dei contratti le indagini propedeutiche.

Per maggiori dettagli sui massimali applicabili ai servizi si rinvia alla consultazione della precedente FAQ n. 4.

11. I soggetti attuatori possono affidare il servizio di consulenza legale e attività specialistiche di supporto al RUP mediante appalto di servizi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016? In caso affermativo, i relativi costi per detti appalti di servizi costituiscono spesa ammissibile al PNRR?

Sì.

I servizi sono affidati ai sensi del co. 8 dell'articolo 31 del Codice dei contratti e costituiscono spesa ammissibile.

12. È possibile affidare con le modalità di affidamento previste dal codice dei contratti il servizio di consulenza tecnica specialistica finalizzata a dettagliare ed integrare la proposta progettuale? In caso affermativo, i relativi costi per detti appalti di servizi costituiscono spesa ammissibile al PNRR?

Costituiscono spese ammissibili quelle relative a servizi affidabili ai sensi del Codice dei contratti, nonché le spese relative al personale o esperti, secondo le indicazioni attuative nei limiti dei massimali della Circolare 4/2022 RGS, strettamente funzionali alla realizzazione degli interventi approvati nella scheda progetto.

Non costituiscono spese ammissibili le spese relative ad attività di *assistenza tecnica*, ossia tutte le azioni di supporto finalizzate a garantire lo svolgimento delle attività richieste nel processo di attuazione degli interventi.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla Circolare 4/2022 RGS e alla precedente FAQ n. 11.

Ad ogni buon conto, si ricorda che non è possibile integrare e modificare la proposta progettuale tenuto conto dell'avvio delle attività e che tali modifiche e integrazioni restano di competenza dei progettisti.

**13. La verifica antimafia nei confronti del soggetto aggiudicatario deve sempre essere disposta, a prescindere dall'importo dell'intervento? In caso di più soggetti aggiudicatari, la verifica antimafia deve essere disposta nei confronti di tutti?**

Ai sensi dell'art. 83, co. 3, lett. e) del D.lgs. n. 159/2011, Codice Antimafia, la documentazione antimafia (comunicazione antimafia e informazione antimafia ex art. 84 del Codice Antimafia) non è richiesta per i soli contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro, fatto salve ulteriori e diverse prescrizioni contenute in protocolli di legalità applicabili.

Nel caso di più soggetti aggiudicatari, la verifica antimafia deve essere disposta nei confronti di tutti soggetti ai sensi dell'art. 85 del medesimo Codice Antimafia.

**14. Le verifiche per tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione vanno fatte nei confronti di ciascun operatore economico che l'ha prodotte o a campione?**

Le verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazione vanno espletate, prima della sottoscrizione del contratto di appalto, esclusivamente nei confronti del soggetto aggiudicatario.

Fino al 30 giugno 2023 la stazione appaltante, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del d.lgs. n. 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura di affidamento, può, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 77/2021, prevedere la consegna anticipata dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza (ex articolo 32, comma 8, del d. lgs. n. 50/2016).

**15. Sarà reso disponibile un format di Certificato di Regolare Esecuzione per servizi o forniture?**

Come comunicato con nota di informazione della pubblicazione degli strumenti di supporto per i Soggetti Attuatori, prot. n. 41714-P del 29/12/2022, gli schemi verranno successivamente integrati con i modelli per la gestione del contratto fino al collaudo/verifica di conformità di cui all'art. 102 del Codice dei contratti.

Per maggiori approfondimenti si invita a consultare la Nota di lettura per gli Strumenti di supporto disponibile al link <https://pnrr.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2022/11/Nota-di-lettura-strumenti-di-supporto.pdf>.